

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Data 01/03/2021

Prot. n. 2904

Regione Marche

**Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali,
qualità dell'aria e protezione naturalistica**

Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

c/a Dirigente

Ciccioli Dott. Roberto

e p.c. **Comune di San Lorenzo in Campo**

Pec: comune.sanlorenzoincampo@pec.it

c/a Responsabile Area Tecnica

Piersanti Geom. Paolo

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico regionale per la "**Realizzazione allevamento di broilers (biologico e convenzionale) nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Via Miralbello**". Proponenti: Società Agricola Fileni srl (gestione biologico) e Società Agricola Ponte Pio srl (gestione convenzionale). Trasmissione osservazioni della Conferenza dei Servizi asincrona.

Determinazione gestore Servizi idrico integrato e gas metano.

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alle pec del 01/02/2021 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 1821 del 09/02/2021), premesso che sulle tematiche di interesse e competenza di Marche Multiservizi ad oggi non ci sono modifiche sostanziali rispetto a quanto emerso e discusso nelle Conferenze dei Servizi relative al procedimento in oggetto, **si ribadiscono i pareri già espressi.**

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento o confronto, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente



PEC

MMS S.p.A. - Entrata
Ricevuto il 26/11/2019
Prot. 15038/19 del 02/12/2019

Società Agricola Ponte Pio srl
pontepio@pec.fileni.it

Società Agricola Fileni srl
agrifil@pec.fileni.it

Comune di San Lorenzo in Campo
comune.sanlorenzoincampo@pec.it

Comune di Castelleone di Suasa
comune.castelleonedisuasa@emarche.it

Comune di Mondavio
comune.mondavio@emarche.it

ARPAM

- Dipartimento Provinciale di Pesaro-Urbino
arpam.dipartimentopesaro@marche.it
- Direzione Tecnica Scientifica
arpam@emarche.it

ASUR Area Vasta 1

- Dipartimento Prevenzione
- Servizio Veterinario
areavasta1asur@emarche.it

Provincia di Pesaro-Urbino

- Valutazione Impatto Ambientale
- Pianificazione territoriale
provincia.pesarourbino@legalmail.it

Provincia di Ancona

**SETTORE IV – Tutela e Valorizzazione
dell'Ambiente, Governo del Territorio,
Pianificazione Territoriale Provinciale di
Coordinamento**
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio delle Marche**
mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

ANAS S. p. A.

anas.marche@postacert.stradeanas.it

Marche Multiservizi S.p.A. Servizio Acque
info@pec.gruppomarchemultiservizi.it



Regione Marche

- P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
- P.F. Tutela del territorio di Pesaro-Urbino
- P.F. Tutela delle Acque e difesa del suolo e della costa

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale (**Società Agricola Ponte Pio srl**) e gestione biologica (**Società Agricola Fileni srl**) nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello. **Trasmissione verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 11 novembre 2019.**

Con la presente si trasmette in allegato agli Enti convocati, il verbale della Conferenza dei servizi decisoria dell'11 novembre 2019.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
(Giuseppe Mariani)

Il Dirigente
(Dott. Roberto Ciccio)

Classificazione

400.120.20: A00723 – Rilascio AIA PAUR art. 27bis allevamento broilers Ponte Pio San Lorenzo in Campo
A00722 - BIO

400.130.10: V00730 – Valutazione Impatto Ambientale PAUR art. 27bis allevamento broilers Ponte Pio San
Lorenzo in Campo

V00729 - BIO

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis

- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione biologica nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello. Società Agricola Fileni srl
- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello. Società Agricola Ponte Pio srl

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

11/11/2019

Presso Regione Marche – Palazzo Tiziano, Sala Ambiente

La riunione è stata indetta con le note prot. n. 1300471 del 30/10/2019 e n. 1300309 del 30/10/2019, per il giorno 11 novembre 2019 alle ore 09.00 presso la Sala Ambiente al Piano terra del Palazzo Leopardi in via Tiziano n. 44 ad Ancona. Sono stati convocati: il Comune di San Lorenzo in Campo (**SLC**), il Comune di Castelleone di Suasa (**CSU**), il Comune di Mondavio (**MON**), l'**ARPAM** Direzione Tecnico Scientifica e Dipartimento Provinciale di Pesaro, l'**ASUR** Area Vasta 1 Dipartimento di Prevenzione e Servizio Veterinario, la Provincia di Pesaro Urbino Valutazione di impatto ambientale e Pianificazione territoriale (**ProvPU**), la Provincia di Ancona Settore IV Tutela e valorizzazione dell'ambiente, governo del territorio, pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (ProvAN), la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche, l'ANAS S.p.A., Marche Multiservizi S.p.A. Servizio acque (**MMS**), e la Regione Marche P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro, P.F. Tutela del territorio di Pesaro-Urbino (**TTPU**), P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa. Inoltre sono stati invitati anche i proponenti : Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. e Società Agricola Ponte Pio S.r.l..

Risultano presenti i soggetti di cui al foglio presenze allegato (**doc. all. n. 1**).

Il **Dott. Ciccioli** dirigente della **P.F. VAA** alle ore 10:10 apre la conferenza, introduce i lavori e presiede la Conferenza. Comunica la presenza dell'Avv. Mazzi e del Dott. Landini che hanno inoltrato due diffide venerdì scorso (acquisite ai prott. 1343723 e 1343878 del 11/11/2019) il cui contenuto pertanto non si è potuto approfondire. Li invita ad illustrare le diffide e chiede ad ognuno dei convocati di presentarsi.

Il **Dott. Landini (Comitato)** evidenzia che si è costituito un Comitato tre settimane fa e fa presente che le due preoccupazioni principali concernenti il progetto presentato riguardano l'approvvigionamento idrico e gli odori.

L'**Avv. Mazzi**, per conto del **Comitato**, evidenzia che ha esaminato la sola documentazione pubblicata sul sito, specificando che l'impatto della realizzazione del progetto è significativo e l'esito di VIA dovrebbe essere negativo.

Entrambi i rappresentanti del Comitato illustrano la documentazione inviata con le diffide di cui sopra (**doc. all. nn. 2 e 3**).

Il **Dott. Ciccioli (VAA)** chiede ai presenti se ci sono osservazioni.

Il **Sindaco del Comune San Lorenzo in Campo** fa presente di essere a disposizione per interlocuzioni.

A questo punto, i rappresentanti del Comitato escono.

L'**Arch. Mariani (VAA)**, Responsabile di Procedimento, afferma che la convocazione è per una conferenza decisoria; tuttavia le integrazioni della ditta, sono pervenute venerdì scorso e non si è avuto il tempo per valutarle: pertanto chiede alla ditta di illustrarle.

Inoltre, fa presente che le stesse verranno pubblicate (al seguente link):

http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/762/Ditta/68/ID_proc/1410/Tipo/VIA/directory/V00730/Default.aspx

Il **Geom. Marchegiani (Fileni)** relaziona in merito: per quanto concerne la volumetria afferma che a seguito della verifica, il terreno a disposizione copre la volumetria prevista. Con riferimento alla manutenzione della strada, la ditta prenderà accordi con l'Amministrazione Comunale al fine di riparare eventuali danni e mantenerla in buono stato.

Il **Dott. Buongarzone (Fileni)** identifica la classificazione delle acque di lavaggio; il ciclo gestionale del periodo di vuoto sanitario da cui generano tali acque prevede il lavaggio con idropulitrice e successiva disinfezione mediante nebulizzazione. Si produce acqua con scarsi livelli di inquinanti come evidenziato nell'elaborato integrativo in cui si riporta che data la scarsa quantità di contenuto azotato si può procedere alla fertirrigazione, anche in considerazione dell'estensione dei terreni.

Con riferimento allo stoccaggio del gasolio è stata aggiornata la Relazione di riferimento: non esistono depositi fuori terra di gasolio, ma solamente interrati.

In merito alle emissioni odorigene, è stato implementato il monitoraggio degli odori sui recettori R26 ed R27: si evidenzia inoltre, che nello studio previsionale di impatto atmosferico non è stato preso in considerazione l'effetto di mitigazione delle aree verdi, né quelle già presenti né quelle previste da progetto, che svolgono importanti effetti assorbenti; pertanto la modellistica presentata è stata sviluppata in modo conservativo, con dati sovrastimati.

L'**Arch. Mariani (VAA)** dà la parola alla P.F. Tutela del territorio di Pesaro che ha inviato il provvedimento di concessione di prelievo di acqua da pozzo con il relativo disciplinare che prevede un monitoraggio specifico.

Il **Dott. Furlani (TTPU)** in riferimento ai rilievi esposti dal Comitato, rileva che le valutazioni dell'ufficio si sono basate sulla documentazione della ditta che forniva valori piuttosto confortanti con prelievi di 8 l/sec, confermando la documentazione già agli atti.

L'ufficio ha rilasciato la concessione al prelievo ed il relativo disciplinare che comprende un monitoraggio triennale con rilevamento del trend piezometrico; se dai risultati risultasse che i prelievi non fossero sostenibili si dovranno utilizzare soluzioni alternative: acquedotto o acqua piovana.

Non è stata esaminata la situazione del pozzo di Gorgo Vivo, ma solamente quelli a monte posti a circa 4km di distanza in sponda destra idrografica gestiti da Marche Multiservizi SpA.

Qualora dai dati del monitoraggio risultassero valori non idonei, l'ufficio potrebbe valutare una riduzione della portata prelevabile fino alla revoca della concessione, qualora comportasse l'impoverimento della falda.

Il **Dott. Fabbri (MMS)** afferma di aver già rilasciato il contributo di competenza. Con riferimento alla captazione, essendo stato dimezzata a 4,5 l/s la richiesta di approvvigionamento (originariamente prevista in 8 l/s con picchi di 10 l/s), si è ritenuto che lo studio effettuato con riferimento ai pozzi alla distanza di 4 km sia cautelativo.

Rileva tuttavia che in riferimento alla fornitura di acqua dal pubblico acquedotto, la rete è sottodimensionata e può essere concesso un massimo di 3 m³ al giorno.

Rispetto alla fornitura di gas metano non vi sono problemi.

Il **Dott. Ciccioli (VAA)** chiede alla ditta sulla base di quali valutazioni è stato rimodulato il consumo di acqua.

L'**Ing. Montemari (Fileni)** evidenzia che la richiesta era basata sui dati riportati negli atti esistenti relativi al pozzo in questione; evidenzia come tutto il progetto riporti consumi ridondanti volti a garantire la massima efficienza del sistema, anche in presenza di eventi emergenziali.

Il **Dott. Furlani (TTPU)** chiede se la ditta sia disposta a potenziare le condotte dell'acquedotto, qualora il prelievo da pozzo venisse negato.

Il **Dott. Fabbri (MMS)** dichiara che anche potenziando le condutture esistenti si riuscirebbe a soddisfare solo una minima parte delle richieste; un prelievo dalla captazione privata è comunque necessario a mantenere i volumi richiesti.

L'**Ing. Montemari (Fileni)** afferma che l'installazione è dotata di vasche di accumulo, motivo per cui la richiesta di prelievo massima è maggiore di quella effettivamente riscontrabile in esercizio se non in condizioni di emergenza, caratterizzati da portate istantanee molto alte; in queste fasi se non supportati adeguatamente al prelievo, si utilizzeranno le riserve di acqua stoccate.

La ditta ha già accettato una prescrizione in merito, pertanto si rende disponibile ad implementare la rete acquedottistica, ma è comunque necessario che le opere di adeguamento consentano di soddisfare almeno la domanda istantanea.

L'**Arch. Di Fazio (ProvPU)** chiede quali sarebbero i tempi per l'adeguamento delle condotte.

Il **Dott. Fabbri (MMS)** evidenzia che i lavori interesserebbero anche il serbatoio di accumulo, per cui è necessaria prima una progettualità che ripensi modalità e sistema di accumulo, nonché tutte le necessarie autorizzazioni.

Il **Dott. Buongarzone (Fileni)** afferma che finora non hanno preso in considerazione le acque piovane, ma è una soluzione che verrà adeguatamente considerata.

Il **Dott. Storoni (SLC)** evidenzia che in tal caso dovrebbero essere progettati nuovi stoccaggi.

Il **Dott. Buongarzone (Fileni)** rileva che per ora le scorte sono state pensate per i picchi; nel caso si intenda stoccare acqua piovana, si avrebbe necessità di ulteriori stoccaggi.

La **Dott.ssa Grassini (ARPAM)** chiede di integrare il PMC con i consumi da pozzo, oltrechè da acquedotto.

Il **Sindaco del Comune di San Lorenzo (SLC)** chiede a Marche Multiservizi quale serbatoio sarebbe utilizzato per potenziare la linea di distribuzione.

Il **Dott. Fabbri (MMS)** ritiene che si farà riferimento al serbatoio ubicato nel Comune di Mondavio.

L'**Arch. Mariani (VAA)** prova a sintetizzare in merito: oltre al potenziamento dell'acquedotto, che comporta tempi necessariamente lunghi ed al monitoraggio cautelativo, la ditta potrebbe prendere in considerazione anche l'utilizzo delle acque meteoriche.

L'**Arch. Di Fazio (ProvPU)** evidenzia che la Provincia è espressa sulla VAS, con parere motivato trasmesso a Comune e Regione, tenendo conto delle osservazioni e dei pareri degli SCA. Durante il periodo di pubblicazione è pervenuto solo il parere della P.F. TTPU che ha dichiarato la sostenibilità

ambientale. Inoltre, è stato chiesto supporto all'ARPAM per rispondere alle osservazioni e raccolto i contributi che evidenziavano la sostenibilità complessiva dell'intervento; da tutto ciò non risultavano elementi ostativi.

Per quanto riguarda il rilascio del parere di conformità alla variante urbanistica, si rimane in attesa della delibera di adozione definitiva della variante da parte del Comune di San Lorenzo in Campo.

La **Dott.ssa Reggiani (ARPAM)** afferma che si è già espressa con i contributi inviati, pertanto qualora necessiti di un'ulteriore espressione, l'Arpam ha bisogno di tempo per valutare.

L'**Arch. Mariani (VAA)** chiede se Arpam ha da aggiungere specifiche sulla problematica degli odori.

La **Dott.ssa Rocchi (ARPAM)** conferma il contributo già espresso.

Il **Dott. Piersanti (SLC)** rileva che il Comune ha adottato il 24/10/2019 la delibera inviata in Provincia per il parere di conformità della variante, ottenuto il quale si procederà con l'approvazione definitiva della delibera di variante al PRG e infine, al rilascio del permesso di costruire.

Il **Sindaco (SLC)** precisa che dalla iniziale pubblicazione, la situazione si è evoluta riservandosi i tempi entro i quali potrà portare in Consiglio la delibera di approvazione.

Il **Dott. Storoni (SLC)** ribadisce che prima del rilascio degli atti conclusivi, la ditta dovrà provvedere ad acquisire la disponibilità dell'area ed informare prontamente gli Enti.

Il **Sindaco del Comune del Castelleone di Suasa (CSU)** manifesta la sua preoccupazione per le emissioni odorigene provenienti dall'allevamento e ricorda che nella valle c'è turismo legato anche ai ritrovamenti archeologici. Chiede il coinvolgimento del Comune di Corinaldo, anche se confinante in minima parte, ed aggiunge di essere stato contattato dal Dott. Landini.

L'**Arch. Mariani (VAA)** risponde che il coinvolgimento del Comune di Corinaldo sarà valutato.

L'**Arch. Di Fazio (ProvPU)** ricorda che, in ogni caso, nel procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) è stata coinvolta la Provincia di Ancona.

Il **Dott. Ciccio (VAA)** afferma che saranno ulteriormente valutati i problemi degli odori e dell'approvvigionamento idrico; naturalmente in caso di valutazione negativa, non è necessario alcun ulteriore atto.

Il **Dott. Piersanti (SLC)** precisa che la stessa delibera comunale è vincolata al buon esito del procedimento autorizzatorio.

Il **Dott. Santinelli (MON)** ricorda il contributo espresso durante il procedimento; tuttavia segnala le preoccupazioni del Sindaco in merito alla problematica degli odori e dei pozzi. Evidenzia inoltre, come le infrastrutture che verrebbero interessate da un eventuale potenziamento del sistema acquedottistico ricadano nel comune di Mondavio.

Il **Dott. Buongarzone (Fileni)** illustra il sistema di abbattimento degli odori. Ribadisce che nei modelli previsionali tra i fattori di abbattimento degli odori, tra l'altro, non si è tenuto conto delle barriere vegetazionali e che il loro monitoraggio è uno degli elementi previsti nel piano, ribadendo che l'emissione odorigena è anche indice di scarsa efficienza dell'allevamento, provocando possibili perdite economiche per l'imprenditore.

L'Ing. **Domizi (Fileni)** chiarisce, in riferimento a quanto sollevato dal Comitato, gli aspetti normativi di riferimento. Afferma che la norma tedesca riporta come significativo l'odore se è percepito per il 10% ai recettori; non significativo se è al di sotto.

L'Arch. **Mariani (VAA)** ricorda come tutti i vari aspetti, odore compreso, sono stati affrontati sin dall'inizio del procedimento.

Chiede alla Conferenza, vista la necessità di concludere alcuni adempimenti in corso, di rinviare la decisione ad un'ulteriore successiva riunione, da tenersi entro metà dicembre, visti i tempi procedurali del PAUR già decorsi.

Il **Dott. Ciccioli (VAA)** precisa infine, che occorre una valutazione delle osservazioni del Comitato e anche della documentazione prodotta dalla ditta.

Il **Geom. Marchegiani (Fileni)** chiede copia della diffida presentata dal Comitato per formulare le controdeduzioni del proponente.

Il **Dott. Ciccioli (VAA)** dichiara chiusa la seduta alle ore 12:30.

Il Verbalizzante
(Francesca Assuigi)

Il Responsabile del Procedimento
(Giuseppe Mariani)

Allegati:

1. Foglio firme;
2. Diffida Avv. Mazzi acquisita al prot. 1343723 dell'11/11/2019;
3. Diffida Avv. Mazzi acquisita al prot. 1343878 dell'11/11/2019;
4. Deleghe (2) Provincia di Pesaro acquisite al prot. 1343626 dell'11/11/2019;
5. Delega Comune di Mondavio acquisita al prot. 1345377 dell'11/11/2019;
6. Delega Marche Multiservizi SpA del 05/11/2019.

MARIA RAFFAELA MAZZI

CN = MAZZI MARIA
RAFFAELA
O = non presente
C = IT

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

1343723|11/11/2019
|R_MARCHE|GRM|VAA|A
-

Regione Marche

Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
Posizione di Funzione Valutazioni ed autorizzazioni
ambientali

Responsabile procedimento: Arch. Giuseppe Mariani

regione.marche.valutazamb@emarche.it

giuseppe.mariani@regione.marche.it

Comune di San Lorenzo in Campo - Sindaco

comune.sanlorenzoincampo@pec.it

Comune di Castelleone di Suasa - Sindaco

comune.castelleonedisuasa@emarche.it

Comune di Mondavio - Sindaco

comune.mondavio@emarche.it

ARPAM

Dipartimento Provinciale di Pesaro-Urbino

arpam.dipartimentopesaro@marche.it

Direzione Tecnico Scientifica

arpam@emarche.it

ASUR Area Vasta 1

Dipartimento Prevenzione

Servizio Veterinario

areavastalaser@emarche.it

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

Provincia di Pesaro-Urbino

Responsabile procedimento: Arch. Maurizio Bartoli

Valutazione Impatto Ambientale

Pianificazione territoriale

provincia.pesarourbino@legalmail.it

Provincia di Ancona

SETTORE IV – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Governo del Territorio, Pianificazione

Territoriale Provinciale di Coordinamento

provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche

mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

ANAS S. p. A.

anas.marche@postacert.stradeanas.it

Marche Multiservizi S.p.A. Servizio Acque

info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

Oggetto Ponte Pio Convenzionale:

D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis Società Agricola Ponte Pio srl – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l’Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello.

Rilascio AIA PAUR art. 27bis allevamento broilers Ponte Pio San Lorenzo in Campo

V00730 – Valutazione Impatto Ambientale PAUR art. 27bis allevamento broilers Ponte Pio San Lorenzo in Campo

Convocazione Conferenza di Servizio VIA 40013087

Convocazioni Conferenze Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA

Oggetto Fileni Biologico:

D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis Società Agricola Fileni srl – Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l’Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione biologica nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello.

Rilascio AIA PAUR art. 27bis allevamento bio Fileni San Lorenzo in Campo

V00729 – Valutazione Impatto Ambientale PAUR art. 27bis allevamento bio Fileni San Lorenzo in Campo

Convocazione Conferenza di Servizio VIA 40013087

Convocazioni Conferenze Autorizzazioni Integrate Ambientali Provincia

ATTO DI DIFFIDA

In nome e per conto dei sig.ri **LANDINI ANDREA** nato a Fano (PU) il 15.03.1976 e residente a San Costanzo (PU) in Viale della Libertà n. 129 c.f. LNDADR76C15D488M, **ORIETTA RIGHI** nata a San Lorenzo in Campo (PU) il 05.01.1956 ed ivi residente in Via Giuseppe Garibaldi n. 66, c.f. RGHRTT56A45H9580, **DIANORA BARBERINI** nata a San Lorenzo in Campo (PU) il 05.07.1947 ed ivi residente in via Trieste n. 14, c.f. BRBDNR47L45H958Q, **ESPOSTO RODOLFO** nato a Fano (PU) il 12.05.1995 e residente a San Lorenzo in Campo (PU) in via Miralbello n. 51, c.f.

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

SPSRLF95E12D488P, in qualità di componenti del consiglio direttivo del Comitato “**AmbienteVivo Valcesano**” con sede in San Costanzo Viale della Libertà n. 129

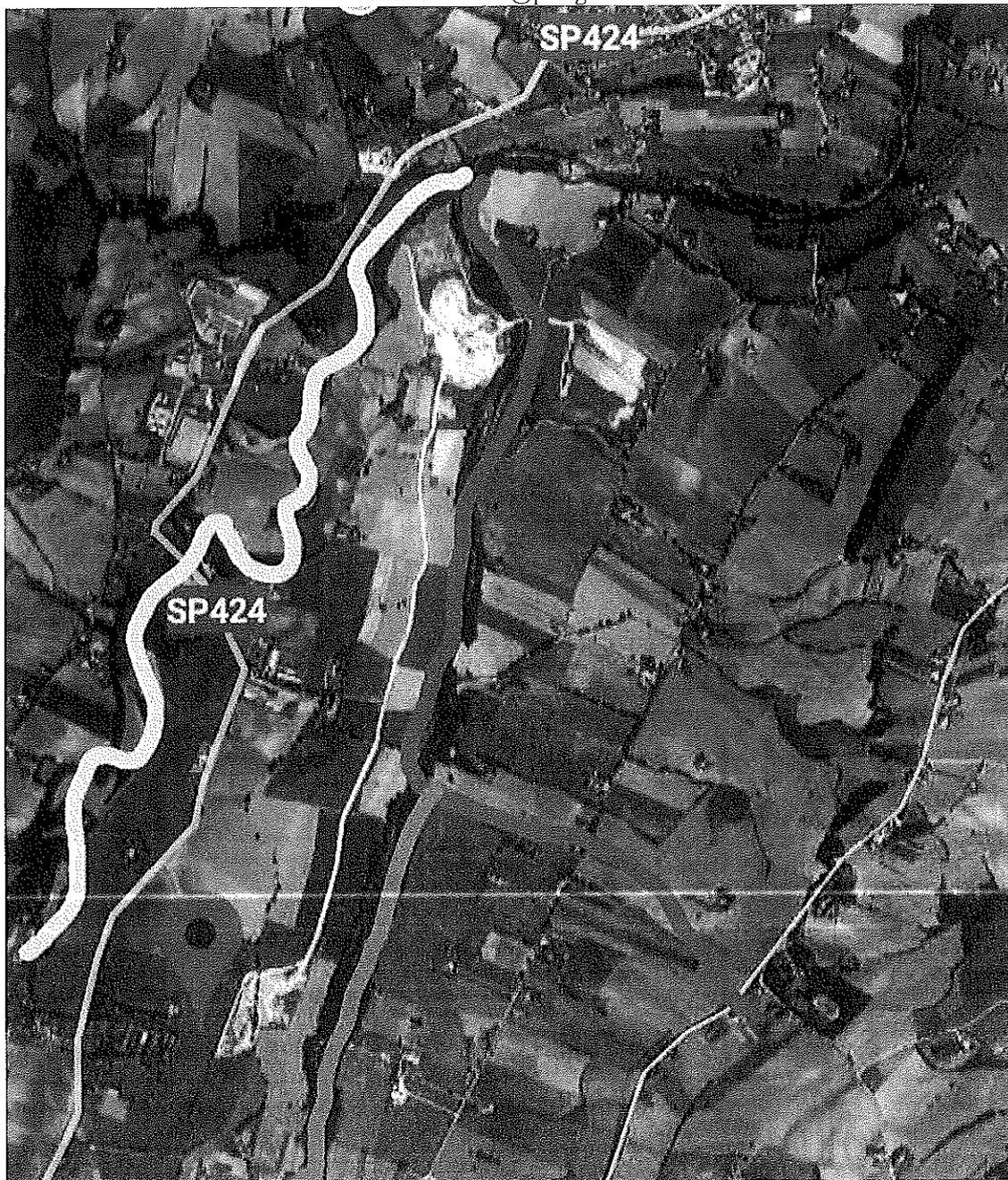
PREMESSO

1. Omesso coinvolgimento del COMUNE DI CORINALDO e della società GORGO VIVO

Non risultano convocati alla conferenza dei servizi decisoria, fissata per il giorno 11 novembre 2019, né coinvolti nel procedimento di VIA e VAS, il Comune di Corinaldo, confinante con il Comune di San Lorenzo in Campo nonché proprietario dei pozzi dell’acquedotto pubblico che alimenta la propria rete idrica,gestiti dalla società Multiservizi GORGO VIVO, né quest’ultima.

Invero, come emerge dalla mappa sottostante i pozzi in questione (CENTRALE POZZI GAMBACCINI COMPLESSO A_135) sono posti in linea d’aria a circa 1000 mt. dal sito in cui dovrebbe essere ubicato l’impianto in questione.

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it



Legenda: In rosa il confine del Comune di San Lorenzo in Campo con il Comune di Corinaldo; in celeste il confine con il Comune di Castelleone; in Giallo il confine con il Comune di Mondavio

E' appena il caso di ricordare che MARCHE MULTISERVIZI nel parere del 08.04.2019 prot. N. 4402 dopo aver fatto rilevare come:

- *la falda di alimentazione del pozzo privato previsto nel progetto de quo come fonte di approvvigionamento è quasi sicuramente alimentata dal Fiume Cesano*

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

- *Il fiume Cesano ha un regime di portata tipicamente torrentizio con portate che in estate si riducono notevolmente.*

Manifesta preoccupazione che lo sfruttamento continuo e prolungato del pozzo privato durante le stagionalità particolarmente siccitose possa inficiare la produttività del campo pozzi idropotabili pubblici denominati "San Michele" anche se questi sono ubicati a notevole distanza, in linea area a circa 3400 metri; l'asta fluviale meandriforme compresa tra il pozzo privato e quelli pubblici è pari a circa 4400 metri. Infatti i pozzi "San Michele" nonostante risentano fortemente dell'andamento delle portate Fluviali sono durante i mesi estivi e più in generale durante le stagionalità siccitose l'unica fonte di approvvigionamento idrico di alcuni centri abitati fra cui Mondavio capoluogo, con portate appena sufficienti ai fabbisogni della popolazione per cui diminuzioni anche minime delle portate captate determinerebbero deficit di fornitura al pubblico acquedotto".

Orbene, se si considera che i pozzi posti nel territorio del Comune di Corinaldo, e, dunque, sull'altro lato del fiume Cesano, per la ubicazione dei medesimi non possono che avere riguardo ad una falda alimentata dallo stesso Fiume Cesano, e così essere soggetti alle stesse problematiche sopra esposte, con l'aggravante della minore distanza(1000mt)all'impianto di quella dei pozzi "San MICHELE"(3 km), appare evidente che il territorio del confinante Comune di Corinaldo è potenzialmente interessato dagli impatti dei progetti in esame, con conseguente obbligatorietà del coinvolgimento del medesimo nel procedimento di VIA. Oltre che naturalmente della società Multiservizi che ha in gestione il servizio idrico integrato, nella specie GORGOVIVO.

Deve, inoltre, essere considerato che il Comune di CORINALDO, per la distanza dall'impianto e l'orografia dei luoghi, non può non essere interessato anche dagli impatti delle emissioni in atmosfera nonché odorigine e, dunque, anche sotto tale profilo, si rende necessario il suo coinvolgimento nel procedimento di VIA e di formazione del titolo unico

CONSIDERATO

avv. Maria Raffaella Mazzi
via V. Monti,2 - PESARO
tel.072134187- fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

- Che il mancato coinvolgimento del COMUNE DI CORINALDO e della società Multiservizi GORGO VIVO SPA viola la normativa in materia di V. I. A. nonché l'art. 27 bis del D.lgvo 152/2006 che prescrivono la partecipazione all'istruttoria e alla conferenza decisoria di *tutte le autorità e tutte le amministrazioni potenzialmente interessate* e rende illegittimo l'intero procedimento;
- Che tale vizio, di cui appaiono inficiati entrambi i procedimenti de quo, impone, pena la sua illegittimità e la conseguente illegittimità del provvedimento conclusivo, la rinnovazione dei procedimenti medesimi, con l'invio, ai soggetti sopra indicati, della comunicazione di legge;
- Che la documentazione di progetto dovrà essere integrata con gli studi inerenti anche tali impatti attualmente non verificati;
- Che dovranno essere rinnovate le pubblicazioni previste dalla normativa al fine di rendere effettivo il diritto di partecipazione dei cittadini

Tanto premesso e considerato si

DIFFIDA

Il responsabile dei procedimenti in oggetto e le Autorità tutte, ciascuna per le proprie competenze:

- dal procedere allo svolgimento della conferenza dei servizi decisoria fissata per il giorno 11 novembre 2019 e dal procedere all'emissione del provvedimento;
- a procedere alla rinnovazione dei procedimenti in oggetto e, comunque, a respingere le istanze così come formulate, in quanto del tutto carenti con riguardo agli impatti sopra menzionati e non esaminati

Salviis iuribus

Pesaro li 08.11.2019

con massimo ossequio

Avv. Maria Raffaella Mazzi

MARIA RAFFAELA MAZZI

CN = MAZZI MARIA
RAFFAELA
O = non presente
C = IT

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI
Via V. Monti,2 PESARO
Tel.072134187 fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

1343878 11/11/2019 R_MARCHE GRM VAA A -
--

Regione Marche

Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
Posizione di Funzione Valutazioni ed autorizzazioni
ambientali

Responsabile procedimento: Arch. Giuseppe Mariani
regione.marche.valutazamb@emarche.it

giuseppe.mariani@regione.marche.it

Comune di San Lorenzo in Campo - Sindaco
comune.sanlorenzoincampo@pec.it

Comune di Castelleone di Suasa - Sindaco
comune.castelleonedisuasa@emarche.it

Comune di Mondavio - Sindaco
comune.mondavio@emarche.it

ARPAM

Dipartimento Provinciale di Pesaro-Urbino
arpam.dipartimentopesaro@marche.it
Direzione Tecnico Scientifica
arpam@emarche.it

ASUR Area Vasta 1
Dipartimento Prevenzione
Servizio Veterinario
areavasta1asur@emarche.it

Provincia di Pesaro-Urbino
Responsabile procedimento: Arch. Maurizio Bartoli
Valutazione Impatto Ambientale
Pianificazione territoriale
provincia.pesarourbino@legalmail.it

Provincia di Ancona
SETTORE IV – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Governo del Territorio,
Pianificazione Territoriale Provinciale di Coordinamento
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche
mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI
Via V. Monti,2 PESARO
Tel.072134187 fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

ANAS S. p. A.
anas.marche@postacert.stradeanas.it

Marche Multiservizi S.p.A. Servizio Acque
info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

Oggetto Ponte Pio Convenzionale:

D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis Società Agricola Ponte Pio srl – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l’Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello.

Rilascio AIA PAUR art. 27bis allevamento broilers Ponte Pio San Lorenzo in Campo V00730 – Valutazione Impatto Ambientale PAUR art. 27bis allevamento broilers Ponte Pio San Lorenzo in Campo
Convocazione Conferenza di Servizio VIA 40013087
Convocazioni Conferenze Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA

Oggetto Fileni Biologico:

D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis Società Agricola Fileni srl – Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l’Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione biologica nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello.

Rilascio AIA PAUR art. 27bis allevamento bio Fileni San Lorenzo in Campo V00729 – Valutazione Impatto Ambientale PAUR art. 27bis allevamento bio Fileni San Lorenzo in Campo
Convocazione Conferenza di Servizio VIA 40013087
Convocazioni Conferenze Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI

Via V. Monti,2 PESARO

Tel.072134187 fax 0721581815

raffaclamazzi@pec.giuffre.it

Convocazione seduta decisoria della Conferenza di Servizi comma 7 art. 27- bis D.lgs 152/2006 dell'11 novembre 2019

ATTO DI DIFFIDA

In nome e per conto dei sig.ri **LANDINI ANDREA** nato a Fano (PU) il 15.03.1976 e residente a San Costanzo (PU) in Viale della Libertà n. 129 c.f. LNDADR76C15D488M, **ORietta RIGHI** nata a San Lorenzo in Campo (PU) il 05.01.1956 ed ivi residente in Via Giuseppe Garibaldi n. 66, c.f. RGHRTT56A45H958O, **DIANORA BARBERINI** nata a San Lorenzo in Campo (PU) il 05.07.1947 ed ivi residente in via Trieste n. 14, c.f. BRBDNR47L45H958Q, **ESPOSTO RODOLFO** nato a Fano (PU) il 12.05.1995 e residente a San Lorenzo in Campo (PU) in via Miralbello n. 51, c.f. SPSRLF95E12D488P, in qualità di componenti del consiglio direttivo del Comitato "Ambiente Vivo Valcesano" con sede in San Costanzo Viale della Libertà n. 129

PREMESSO

1. Sull' approvvigionamento idrico - criticità

Alle puntuali obiezioni di Marche Multiservizi in ordine all' incidenza negativa dell'impianto sulla rete idrica pubblica, la ditta ha contrapposto una nubolosa ed ultronea serie di informazioni storiche sul proprio pozzo e sulla pretesa prova della sua capacità attuale.

Emerge, tuttavia, un dato importante ai fini della VIA e del principio di precauzione e prevenzione: **non sussistono allo stato dati di monitoraggio che possano superare le criticità mosse da Marche Multiservizi.**

Ne discende che, in applicazione del principio di precauzione e prevenzione, le istanze in esame non possono trovare accoglimento, in quanto non è dato sapere come la messa in esercizio degli impianti in esame, con il loro ingentissimo consumo di acqua, possa incidere sulla risorse della comunità.

Se dovesse risultare che, come paventato da Marche Multiservizi, l'esercizio delle attività, oggetto di autorizzazione, dovesse comportare un prosciugamento della falda, tutta la popolazione della vallata verrebbe privata dell'acqua e, dunque, depauperata di una risorsa pubblica difficilmente rinnovabile e sicuramente già scarsa.

Un sacrificio che non trova giustificazione alcuna.

Non si comprende il silenzio delle istituzioni rappresentative delle collettività locali su tale importantissimo aspetto.

Né tale criticità può essere superata da una semplice campagna di monitoraggio atteso che questa avrebbe, semmai, dovuto precedere l'istanza stessa.

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI

Via V. Monti,2 PESARO
Tel.072134187 fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

2. Sulla cessione di cubatura

Le ditte proponenti affermano di volere una istruttoria parallela e contestuale di due soggetti (non proprietari dell'area in questione) che fin dall' origine dichiarano di voler operare uno scambio di cubatura.

In altri termini, poiché l'allevamento biologico comporta una minore utilizzabilità dell 'indice di fabbricabilità del terreno per conseguire la finalità di garantire all'animale ampi spazi esterni, la società FILENI, cederebbe la cubatura che non può utilizzare, alla società PONTE PIO, la quale, così, avrebbe la possibilità di realizzare ulteriori capannoni.

Ne consegue che sui terreni della PONTE PIO si verrebbe a concentrare una maggior cubatura di quella consentita dal lotto di pertinenza.

A tal fine le proponenti invocano l'applicazione dell'art. 5 comma 3 del D.l. 2011/70.

Nella Regione Marche vige in area agricola la legge n. 13/1990 la quale, proprio per preservare le zone agricole dalla edificazione abnorme, consente l'edificazione, unicamente a soggetti aventi una determinata qualifica e prevede la possibilità di vincolo edificatorio soltanto dell'ambito della stessa azienda in quanto finalizzata a soddisfare, unicamente, le esigenze dei soggetti qualificati.

In altri termini, la cessione di cubatura pretesa viola la legge regionale n. 13/90 in quanto viola i parametri soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa medesima nonché la ratio legis.

Significativo, ancora una volta, che al cospetto della puntuale osservazione dell'Ufficio Tecnico Comunale la ditta abbia rappresentato di volere procederein deroga.

Deroga che nel caso di specie non sembra assentibile nel contesto normativo della Regione Marche come sopra detto.

3. Sulla produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico

Secondo gli standard di produzione biologica è ammessa nell'azienda la presenza di animali non allevati con il metodo biologico, purchè il loro *allevamento abbia luogo in unità distinte , provviste di edifici e appezzamenti nettamente separati dalle unità adibite alla produzione conforme alle norme di produzione biologica e a condizione che si tratti di animali di specie diverse.*

Questo è quanto prescrive il protocollo di certificazione di allevamenti biologici.

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI

Via V. Monti,2 PESARO

Tel.072134187 fax 0721581815

raffaelamazzi@pec.giuffre.it

E' evidente, nel caso di specie, che il progetto non rientra in alcun modo in tale protocollo.

Invero, nel caso di specie, i volatili allevati con metodo biologico da parte della FILENI sono **della stessa specie(polli)** di quelli allevati con metodo convenzionale da parte della PONTE PIO.

Ne consegue che, la presentazione delle istanze congiunte da parte di ditte/ aziende diverse, si palesa come volta, unicamente, ad ottenere cubatura, senza riguardo alla qualità della produzione insediabile, bio o non bio.

4. Raffronto tra il carico urbanistico ante e post variante al PRG

Nella relazione tecnica illustrativa TAV. U.1.B. paragrafo 3.4. pag. 27, il progettista sostiene che la Variante al PRG relativa al mutamento di destinazione dell'area da zona D3 a E1 comporterebbe addirittura un minor carico urbanistico. Si tratta, all'evidenza, di una "svista" che emerge *ictu oculi* dalle tavole di progetto.

Si pretende di dare dimostrazione di tale diminuzione di carico confrontando gli indici caratteristici di ciascuna destinazione impiegando come fattore di conversione una altezza media di 3 metri quando invece i BOX sono alti 2,50 mt. Applicando il parametro di 2,50 mt. il carico urbanistico non è di certo diminuito ma, al massimo, rimane identico.

5. Sull'aumento "automatico" di cubatura

Si legge nella relazione tecnica illustrativa a pag. 28:

3.5- Modifiche volumetriche non soggette a nuova autorizzazione

La ditta proponente l'intervento comunica che ritiene di non esperire una nuova autorizzazione complessiva dell'intero progetto, qualora in sede di realizzazione delle opere, vi siano dei discostamenti di circa $\pm 10.00\%$ della volumetria e/o delle superfici coperte, e comunque fino all'indice di edificabilità prevista dall'art.9 della L.R. 13/1990.

E' evidente che la ditta proponente ha già in programma di sfruttare tutta la capacità edificatoria del lotto.

Si è in presenza di una richiesta del tutto illegittima oltre che contraria alla prassi, (dettata dal fine di evitare concentrazione edificati ed anche di conservazione del contesto), che come noto, prevede nel caso, come quello di specie, di autorizzazione che riguarda un intero comparto, la prescrizione di un vincolo di asservimento dell'intera superficie al progetto assentito anche se non utilizza tutta l'edificazione potenziale.

6. VAS e VIA

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI

Via V. Monti,2 PESARO

Tel.072134187 fax 0721581815

raffaelamazzi@pec.giuffre.it

E' difficile configurare una VAS quando si è in presenza di una variante al PRG così puntuale, tanto da avere estensione coincidente con la recinzione di un'unica proprietà, ed ancora più difficile è distinguerla dalla VIA che, come noto, ha riguardo al singolo progetto.

Tanto, peraltro, è emblematico del carattere strumentale della variante al PRG de qua.

Ad ogni modo, se si applicano i criteri di valutazione previsti per la VIA non potrà sfuggire che, quanto emerge dall'analisi del sito, operata nel rapporto ambientale, depone già a sfavore della scelta di localizzare, nella piana di MIRALBELLO, allevamenti intensivo di polli da carne.

Invero è noto, che la **collocazione ideale** di allevamenti di polli da carne(broiler) è in **posizione piuttosto elevata** rispetto alla zona circostante, con **clima asciutto e terreni permeabili**.

Il rapporto ambientale depositato ai fini del procedimento VAS riporta, viceversa, che, nel caso di specie:

- ✓ Si tratta di terreno pianeggiante in **posizione soggiacente** anche rispetto alla SS424 (da 2 a 4 mt)
- ✓ Il **clima** si afferma essere **umido**(umidità costantemente intorno al 70%) con fenomeni persistenti e ricorrenti di nebbia a motivo, si legge a pag. 100 del Rapporto Ambientale, della posizione depressa rispetto alle colline circostanti, che limitano la circolazione dei venti. **Tale particolarità climatica della zona, caratterizzata da un ridotto scambio atmosferico, con tendenza al ristagno degli inquinanti atmosferici e delle emissioni odorigene negli strati più bassi dell'atmosfera, escluderebbe, fin da subito, il sito.**

Va detto, infatti, che i polli gradiscono tale livello di umidità solo nella prima settimana per poi gradatamente scendere fino a raggiungere il 45%, così che ci sarebbe, nel sito individuato, rispetto ad altre posizioni, un maggior consumo di energia per la ventilazione e per il raffrescamento.

Tanto, naturalmente, **depone a sfavore di detta ipotesi localizzativa**, poiché inferisce **negativamente e pesantemente sulla sostenibilità ambientale**(maggiore impiego di acqua per il raffrescamento, energia ecc).

Inoltre, la necessità di una grande quantità di ventilazione indotta, per raggiungere il livello di benessere animale, determina un disturbo agli animali stessi, oltre al sollevamento di polveri.

- ✓ **I terreni**, presentano **elevati contenuti di argilla** e reagiscono, a piogge intense manifestando **fenomeni di ristagno d'acqua**, ben visibili dalla strada SS424(numerose specchiature in corrispondenza delle impronte dei trattori).

Terreni completamente **inadatti a sostenere sia il pascolo prolungato** dei polli sia e, soprattutto, **la fertirrigazione con liquami** come previsto nel progetto.

Elementi tutti che, ripetesi, depongono per la emanazione del parere negativo sia di VAS che di VIA.

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI

Via V. Monti,2 PESARO

Tel.072134187 fax 0721581815

raffaelamazzi@pec.giuffre.it

7. Pretesi vantaggi / opportunità

Il beneficio, che viene sottolineato in maniera costante dalla istante sarebbe dato da un asserito **beneficio occupazionale**, peraltro mai quantificato.

E' notorio che simili allevamenti hanno raggiunto un livello di intensivazione della manodopera dell'ordine di 1 uomo per 20/30.000 capi: l'uomo serve solo per sorvegliare le macchine e asportare i soggetti morti.

Altro vantaggio viene indicato nella **rimozione dell'amianto** che, occorrendo, può essere ottenuto nei modi previsti dalla legge.

8. Sulla c.d. opzione zero

Nella relazione e rapporto ambientale si stigmatizza l'abbandono decennale dell'uso ad uffici e nella matrice SWOT questo progetto viene considerato come unica opportunità.

La normativa vigente (cfr. l'art. 21, comma 2, lett. b, del Dlgs. 3 aprile 2006, n. 152) pretende che siano identificate e valutate le possibili alternative al progetto, compresa la sua non realizzazione, con l'indicazione delle principali ragioni della scelta effettuata, al fine di rendere trasparente la scelta sotto il profilo dell'impatto ambientale, e allo scopo di evitare interventi che causino sacrifici ambientali superiori a quelli necessari al soddisfacimento dell'interesse sotteso all'iniziativa (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 5 luglio 2010, n. 4246).

Anche recentemente il Consiglio di Stato (sent. n. 6777/2018), ha ricordato che le previsioni del Testo Unico Ambientale “*stabiliscono di identificare e valutare le alternative al progetto, compresa la sua non realizzazione, e di indicare espressamente le ragioni della scelta effettuata*”.

La Valutazione di Impatto Ambientale infatti “*implica una articolata analisi comparativa finalizzata a valutare il sacrificio ambientale imposto rispetto all'utilità socio-economica attesa, tenuto conto anche delle alternative possibili e di una approfondita valutazione sulla effettiva necessità dell'opera, in assenza della quale sarebbe praticabile la cd. opzione zero*”.

Nel caso in esame, rispetto a quanto prescritto dalle norme citate, il giudizio di compatibilità ambientale risulta del tutto incompleto ed anzi costituisce, se correttamente inteso, un chiaro ed evidente elemento che non può che condurre all'espressione del diniego all'iniziativa

Ed invero a pag. 7 del S.I.A. si legge: *l'opzione “0” di non realizzare il progetto non è percorribile perché le infrastrutture esistenti sono in fase di degrado con potenziali problemi ambientali.*

Tale affermazione è smentita dalle stesse fotografie riportate nella documentazione progettuale che non propongono alcun degrado.

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI

Via V. Monti,2 PESARO

Tel.072134187 fax 0721581815

raffaelamazzi@pec.giuffre.it

Tanto è vero che nel rapporto ambientale si parla di mero pericolo futuro, ma con riguardo alla presenza di materiali che potrebbero disperdersi nel tempo.

Inoltre – prosegue il SIA – vi sono volumetrie in buono stato che possono essere recuperate destinandole alla gestione del nuovo indirizzo zootecnico. Tale affermazione, tuttavia, di certo non rappresenta la dimostrazione che non sarebbe possibile l'opzione 0, ovvero il rimanere gli edifici nella loro attuale destinazione.

Va a questo punto precisato che *disuso* di un immobile, nella specie ex uffici AQUATER, non significa necessariamente ed inevitabilmente degrado ambientale, concetto quest'ultimo ben diverso dalla vetustà o obsolescenza.

Nel caso di specie, inoltre, contrariamente a quanto sostenuto dai proponenti, **l'area non è degradata** ed, inoltre, **i terreni agricoli sono riconosciuti come i migliori della zona** e, come tali, di certo i meno adatti ad essere sacrificati all'edilizia, in controtendenza rispetto al principio generale del consumo zero di suoli.

E' appena il caso infine, di rilevare che, dal venir meno dell'uso degli uffici, non ne è derivato un depauperamento di risorse naturali o un peggioramento ambientale. Invece dall'eventuale realizzazione/uso/abbandono dell'allevamento dei polli da carne, ne deriverebbe un sicuro depauperamento di risorse (terre e acqua, qualità dei terreni e dell'aria) ed un notevole carico inquinante che persisterebbe sull'ambiente (tanto è vero che è prevista addirittura una bonifica di dismissione).

9. Sull' caratterizzazione climatica

Dalla analisi dei dati riportati nella valutazione di impatto atmosferico si evince che le direzioni prevalenti del vento sono concentrate principalmente nel quadrante Nord Ovest e che la velocità del vento è compresa tra 0,5 e 1,13 m/sec nella maggior parte dei mesi dell'anno (periodo Aprile – Dicembre) – classificabile come brezza leggera. La classe di stabilità atmosferica (Pasquili) più frequente è la F con il 36% delle osservazioni su base annua, tuttavia non viene specificato a quali periodi dell'anno le osservazioni sono riferite.

Evidente che la mancanza di tale dato inficia la validità delle risultanze della valutazione.

Orbene considerato che le caratteristiche climatiche possono costituire un fattore di rischio significativo qualora in un 'area si instaurino particolari condizioni, come quelle rilevate per l'area in oggetto e sopra descritte; considerato che il fenomeno genera un accumulo di inquinanti con un trend proporzionale alla permanenza, nel tempo, delle condizioni fisico climatiche che lo hanno generato, causate dalla scarsa efficienza di dispersione degli inquinanti; che le emissioni

Avv. MARIA RAFFAELA MAZZI
Via V. Monti,2 PESARO
Tel.072134187 fax 0721581815
raffaelamazzi@pec.giuffre.it

relative agli inquinanti in uscita dal sistema di ventilazione dei capannoni fanno riferimento a volumi di aria di 4.886.612 mc/ ora e significative concentrazioni di inquinanti(in particolare ammoniaca e composti odorigini) è evidente che la valutazione di impatto atmosferico effettuata è del tutto carente. **Ed invero, se nella stessa fossero state considerati specificatamente i periodi dell'anno relativi al 36% delle osservazioni sulla classe F di stabilità atmosferica e della concomitante permanenza di bassi valori di brezza (inferiori a 1,13 m/sec), considerati periodi a forte rischio di accumulo di inquinanti nei bassi strati di atmosfera, il risultato sarebbe stato di impatto significativo.**

Tanto premesso si

Invitano e diffidano

le autorità in indirizzo ad esprimere, ciascuna per quanto di competenza, parere negativo alle istanze presentate.

Pesaro li 08.11.2019

con massimo ossequio

Avv. Maria Raffaela Mazzi



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA
Via Tiziano, 44 - 60100 Ancona tel. 071/8063662 fax 071/8063012

CONFERENZA DI SERVIZI - SEDUTA DECISORIA

11/11/2019 ore 9:00

Presso Regione Marche - Palazzo Tiziano, Sala Ambiente

D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis

- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione biologica nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Mirabello. Società Agricola Filieni srl
- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Mirabello. Società Agricola Ponte Pio srl

FOGLIO PRESENZE

Ente convocato	Cognome e nome	Qualifica	Telefono	e-mail	Firma
1 REGIONE MARCHE	ASSUCCI FRANCESCA	VERBALEGGIA NTE	071 8063622	francesca.assucci@regione.marche.it	
2 REGIONE MARCHE	FABIO CORRETTI	Funzionario	071 8063636	fabio.corretti@regione.marche.it	
3 REGIONE MARCHE MULTISERVIZI	VALENTINI AMBERTO	RESP.	041 699219	Valentino.Amberio@regione.marche.it	
4 REGIONE MARCHE MULTISERVIZI	FABRI ANDREA	IMPIEGATO	0721 699221		
5 GRUPPO FILIENI	POZZI GIUSEPPE	PROGETTISTA	335-766862	STUDIOINGEGNERIA LIBERA.IT	
6 " "	BUONICCONTI ENZO	"	583-2019457	BUONICCONTI ENZO & C. S.p.A.	
7 " "	MARCONI ROBERTO	"	3299266229	Roberto@studiodivisione.it	
8 " "	BOCCARDI ROSARIO	GEOLOGO	338740510	rosario.boccardi@studiodivisione.it	



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA
Via Tiziano, 44 - 60100 Ancona tel. 071/8063662 fax 071/8063012

CONFERENZA DI SERVIZI - SEDUTA DECISORIA
11/11/2019 ore 9:00
Presso Regione Marche - Palazzo Tiziano, Sala Ambiente

D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis

- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione biologica nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello. Società Agricola Fieni srl
- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Miralbello. Società Agricola Ponte Pio srl

9	ALFONSO FILIENI	SCILIZI GIORGIO	CONSULENTE	3352133536	giorgio.scilizi@monteviani.it	
10	ALFONSO FILIENI	MONTEVIANI GIANNI	CONSULENTE	3353304289	gianni.monteviani@monteviani.it	
11	GIANNI ASTUCIONI S.p.A	MONTEVIANI GIORGIO	SINDACO	3387665041	giorgio.monteviani@monteviani.it	
12	GIORGIO DI SANTO LUCIANO W.C. S.V. E	STORONI ANDREA	ISTR. DIRETTIVO	0721/174215	andrea.storoni@comune-santoluciano.com	
13	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO CINDACA	DAVIDE DELDOMINI	SINDACO	0721/74213	andrea.storoni@comune-santoluciano.com	
14	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO DIRETTORE ALBA TIZIANO	PIENSANTI PAOLO	DIRETTORE ALBA TIZIANO	3387403877	paolo.piensanti@comune-santoluciano.com	
15	PROV. PESARO URBANO	DI FAZZA NATALIA	FUNZIONARIO DESCRIZIONE UFF. DIR. - VAS	0721 3592961	natalia.difazza@provincia-pesaro.com	
16	REGIONE MARCHE UFF. TUTELA DEL TERRITORIO	FURCIANI FABRIZIO	FUNZIONARIO	071/806702	fabrizio.furciani@regione-marche.it	
17	ARPAH D.D.P. PROV. PU	RECCIANI T. CATERINA	DIRETTORE VAL. CORR. AMB.	072/3999561	caterina.recciani@arpa.marche.it	
18	//	GRATTINI VALENTINA	TECNICO	0721/3999519	valentina.grattini@arpa.marche.it	
19	//	ROCCHI LETIZIA	TECNICO	0721/3999520	letizia.rocchi@arpa.marche.it	



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA
Via Tiziano, 44 - 60100 Ancona tel. 071/8063662 fax 071/8063012

CONFERENZA DI SERVIZI - SEDUTA DECISORIA

11/11/2019 ore 9:00

Presso Regione Marche - Palazzo Tiziano, Sala Ambiente

D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis

- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione biologica nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Mirabello. Società Agricola Fileni srl
- Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Loc. Mirabello. Società Agricola Ponte Pio srl

20	COMUNE DI LONDARVIO	SAATINGELLI PIETRO	REP. SERVIZIO URBANISTICA	0721977121	P. SANTIMELLI @ COMUNE LONDARVIO. PD. 17	Santimelli Bob
21	REGIONE MARCHE	GIUSEPPE KARLANI	REP. PROC.	041.8063412	giuseppe.karlanicf Deputato Marche	G. Karlanic
22	Regione Marche	Vita STONONI	P.O. MANOP.	571.8063027	vita.stononi regione.marche.it	ve Stononi
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						

COMUNE DI MONDAVIO
Provincia di Pesaro e Urbino



 Regione Marche – Giunta Regionale
#00: Registro Unico della Giunta Regionale

1345377 | 11/11/2019
R_MARCHE | GRM | VAA | A

Il sottoscritto Dott. Mirco Zenobi, in qualità di Sindaco protempore del Comune di Mondavio, con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi comma 7 art. 27 bis D.Lgs 152/2006 di lunedì 11.11.2019, avente ad oggetto "*D.Lgs 152/2006 art. 27-bis Società Agricola Ponte Pio s.r.l. – Istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per realizzazione allevamento di broilers gestione convenzionale nel Comune di san Lorenzo in Campo loc. Miralbello*"

DELEGA

L'Arch. Pietro Santinelli, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Mondavio, a partecipare alla Conferenza dei Servizi del giorno 11.11.2019.

Mondavio, 08.11.2019

Il Sindaco
Dott. Mirco Zenobi

(firma digitale)

Sigla FR/ING/CST/LV/AF
Data - 5 NOV 2019
Prot. n. 13641

Regione Marche
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica
Via Tiziano, 44
60125 Ancona (AN)

c/a Dirigente
Ciccioli Dott. Roberto

Oggetto: **Conferenza dei Servizi dell'11/11/2019.** Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per realizzazione allevamento di broilers nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), località Miralbello.
Ditte: Società Agricola Biologica Fileni srl (allevamento broilers gestione biologica) e Società Agricola Ponte Pio srl (allevamento broilers gestione convenzionale)

La sottoscritta Dott. Ing. Simona Francolini, in qualità di Direttore Funzione Reti della Società Marche Multiservizi S.p.a.,

DELEGA

il **P.I. Lamberto Valentini**, Responsabile dell'Ufficio Coordinamento Sviluppo Territoriale, a rappresentare la scrivente Società alla Conferenza dei Servizi convocata alle ore 9:00 di lunedì 11/11/2019, presso la sede della Regione Marche, Via Tiziano 44 ad Ancona, Palazzo Leopardi, Sala Ambiente n. 37 (piano terra).

Distinti saluti

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti





Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL
FURLO"

Classifica: 009-7
Fascicolo: 9/2019 - 11/2019
Rif. Prot. n. 35759/2019
(da citare sempre nella risposta)

Regione Marche – Giunta Regionale
n00: Registro Unico della Giunta Regionale

1343616 | 11/11/2019
R. MARCHE | GRM | VAA | A

Pesaro, firmato digitalmente il 08/11/2019

P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITA' DELL'ARIA E PROTEZIONE
NATURALISTICA
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA (AN)
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: REGIONE MARCHE - DELEGA PER PARTECIPAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
DEL GIORNO 11/11/2019 ALLE ORE 9,00 PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE MARCHE,
VIA TIZIANO 44 - PALAZZO LEOPARDI, SALA AMBIENTE N. 37 (PIANO TERRA). - ANCONA
- " D. LGS. 152/2006 ART. 27-BIS SOCIETÀ AGRICOLA FILENI SRL – ISTANZA DI AVVIO
DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (COMPRESA
L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E PROCEDIMENTI CONNESSI) PER
REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO DI BROILERS GESTIONE BIOLOGICA NEL COMUNE DI
SAN LORENZO IN CAMPO (PU), LOC. MIRALBELLO", AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA
LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Con la presente comunico che l'Arch. Marzia Di Fazio, funzionario di questa
Amministrazione, è delegato dal sottoscritto a partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, con
potere di espressione di parere sugli aspetti di ns. competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Pagina 1 di 1

File: SS/fg
R:\.....\1472URBA\19urba\1915Se002.doc

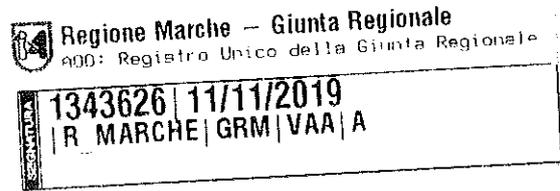
SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
Pesaro, Viale Gramsci, n. 4 – 61121 ; tel. 0721-359 2291
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it
WEB: <http://www.provincia.pu.it>



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL
FURLO"

Classifica: 009-7
Fascicolo: 10/2019 - 12/2019
Rif. Prot. n. 35757/2019
(da citare sempre nella risposta)



Pesaro, firmato digitalmente il 08/11/2019

P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITA' DELL'ARIA E PROTEZIONE
NATURALISTICA
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA (AN)
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: REGIONE MARCHE - DELEGA PER PARTECIPAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
DEL GIORNO 11/11/2019 ALLE ORE 9,00 PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE MARCHE,
VIA TIZIANO 44 - PALAZZO LEOPARDI, SALA AMBIENTE N. 37 (PIANO TERRA). - ANCONA
- " D. LGS. 152/2006 ART. 27-BIS SOCIETÀ AGRICOLA PONTE PIO SRL - ISTANZA DI
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (COMPRESA
L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E PROCEDIMENTI CONNESSI) PER
REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO DI BROILERS GESTIONE CONVENZIONALE NEL
COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO (PU), LOC. MIRALBELLO", AI SENSI DELL'ART. 14
TER DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Con la presente comunico che l'Arch. Marzia Di Fazio, funzionario di questa
Amministrazione, è delegato dal sottoscritto a partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, con
potere di espressione di parere sugli aspetti di ns. competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 20/09/2019

Prot. n. 11710

Regione Marche

**Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali,
qualità dell'aria e protezione naturalistica**

Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

c/a Dirigente

Ciccioli Dott. Roberto

e p.c. **Comune di San Lorenzo in Campo**

Pec: comune.sanlorenzoincampo@pec.it

c/a Responsabile Area Tecnica

Piersanti Geom. Paolo

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per **realizzazione allevamento di broilers:**

- **gestione biologica (Società Agricola Fileni srl);**
 - **gestione convenzionale (Società Agricola Ponte Pio srl);**
- nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Via Miralbello.**

Parere del Gestore del Servizio idrico integrato e Servizio gas metano.

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alle pec dell'11/07/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 8761 del 12/07/2019 per la Società Fileni srl e Prot. n. 8762 del 12/07/2019 per la Società Ponte Pio srl), si esprime quanto segue.

Il presente parere è unico per tutte e due le Società perché le opere e i potenziamenti infrastrutturali da realizzare per servirle saranno utili a entrambe, anche se i relativi impianti privati si sviluppano in modo indipendente.

Fornitura gas metano

Restano valide le indicazioni contenute nel parere precedente della scrivente (Prot. n. 4402 del 08/04/2019).

Fornitura idrica da pubblico acquedotto

I volumi idrici totali indicati nel progetto sono:

- 24 mc/h e 198 mc/giorno richiesti per la gestione convenzionale della Società Agricola Ponte Pio;
- 12 mc/h e 156 mc/giorno richiesti per la gestione biologica della Società Agricola Fileni);
- 36 mc/h e 354 mc/giorno richiesti in totale per le due gestioni.

Le considerazioni tecniche relative alla fornitura idrica sono state effettuate considerando i volumi idrici totali richiesti dai due tipi di allevamento (bio e convenzionale) e non le necessità individuali.

Per la fornitura idrica restano valide le indicazioni contenute nel parere precedente della scrivente (Prot. n. 4402 del 08/04/2019).

Considerando che negli elaborati progettuali ora presentati viene indicato che "l'approvvigionamento in condizioni standard è dedicato al fabbisogno idrico del circuito beverini e ai servizi igienici del personale, ed in condizioni di emergenza si potrà utilizzare sia per l'alimentazione diretta del circuito cooling di ogni singolo capannone sia per l'alimentazione delle vasche di accumulo in centrale idrica", si specifica che allo stato attuale l'impiantistica esistente non riesce a garantire una portata maggiore di quella servita alla vecchia utenza Aquagest che, secondo una stima basata sui consumi annuali, era pari a circa 3,0 mc/giorno, portata molto inferiore a quelle richieste che quindi dovranno essere interamente garantite dall'approvvigionamento derivanti dal pozzo privato.

Come già indicato nel precedente parere della scrivente (Prot. n. 4402 del 08/04/2019), potenziando le infrastrutture idriche esistenti, realizzando cioè una nuova condotta distributrice a partire dal serbatoio d'accumulo idrico che in linea d'aria dista circa tremila metri, si riuscirebbe a soddisfare solo una minima parte delle portate totali richieste, che continuerebbero ad essere garantite dall'approvvigionamento privato.

Derivazione da pozzo privato esistente

La scrivente, nella lettera inviata alla P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, il 17/09/2019 con Prot. n. 11474 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione concessoria per derivazione di acqua pubblica dal pozzo privato esistente (Foglio 3, mappale 105).

Si ribadisce che allo stato attuale la possibilità di fornitura idrica dal pubblico acquedotto è esigua rispetto ai volumi richiesti dai due allevamenti (bio e convenzionale), per cui i volumi necessari per la loro conduzione, 4,5 l/s (picco orario massimo totale dei due allevamenti) e 354 mc/giorno (picco giornaliero massimo totale dei due allevamenti), dovranno essere garantiti dal pozzo.

Restano a carico delle due Società tutti gli oneri per la realizzazione delle opere necessarie a servirle.

--- o ---

Ai fini del procedimento in oggetto si specifica che tutte le reti tecnologiche eventualmente da realizzare avranno sviluppo sotterraneo; i due gruppi di riduzione di pressione gas metano (cabina GRI), uno per ogni gestione, avranno invece sviluppo fuori terra ma con dimensioni contenute (ognuna 100 x 150 x altezza 200 cm).

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Allegato: Parere Marche Multiservizi Prot. n. 11474 del 17/09/2019

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 17/09/2019

Prot. n. 11474

Regione Marche
Servizio Tutela Gestione e Assetto del territorio
P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino
Pec: regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it

c/a Dirigente della P.F.
Ciani Ing. Ernesto

e p.c. **AATO n. 1 Marche Nord**
Pec: ato1.marche@pec.it

c/a Direttore
Ranocchi Ing. Michele

Oggetto: **Richiesta concessione per derivazione di acqua pubblica** da n. 1 pozzo esistente sito al Foglio3, mappale 105, località Miralbello del Comune di San Lorenzo in Campo **ad uso igienico-sanitario ed assimilati a servizio di un allevamento di polli** (broilers gestione biologica/broilers gestione convenzionale). **Trasmissione documentazione integrativa.**
Ditte: Società Agricola Fileni Srl e Società Agricola Ponte Pio Srl

Parere gestore Servizio idrico integrato.

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alle pec inviate il 12/07/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 8797 del 12/07/2019 per la Società Agricola Fileni srl e Prot. n. 8821 del 15/07/2019 per la Società Agricola Ponte Pio srl),

premesso che le concessioni di derivazione richieste sono finalizzate ad un prelievo massimo di 4,5 l/s (0,6 l/s a vantaggio della Società Agricola Fileni srl e 3,9 l/s a vantaggio della Società Agricola Ponte Pio srl), volume annuo pari a 36.756 mc (5.223 mc/anno per la Società Agricola Fileni srl e 31.533 mc/anno per la Società Agricola Ponte Pio srl);

considerato i contenuti della documentazione integrativa ora inviata, in particolare quanto espresso ai punti 2.5 e 2.7:

- Punto 2.5. (in risposta al punto e) della richiesta di documentazione integrativa della Regione Marche, P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, con Prot. n. 0606045 del 20/05/2019 "*Valutazione circa l'incidenza del prelievo sulla risorsa utilizzata*"): il prelievo dal pozzo Idrotecneco (poi Aquater) è del tutto compatibile con la risorsa idrica disponibile tanto che lo stesso è stato utilizzato per circa 31 anni con portate richieste pari a 6,2 l/sec senza che si avessero ripercussioni sulle captazioni di valle;

- Punto 2.7. (in risposta al punto g) della richiesta di documentazione integrativa della Regione Marche, P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, con Prot. n. 0606045 del 20/05/2019 "Valutazione delle interferenze del pozzo in esame con i pozzi ad uso idropotabile segnalati da Marche Multiservizi Spa, presenza a circa 4 Km a valle. Occorre Valutare, in particolare, le caratteristiche dell'acquifero in cui insistono i pozzi ad uso idropotabile rispetto a quello in progetto, nonché le relative interconnessioni, con valutazioni o considerazioni sulle eventuali perturbazioni indotte dal pozzo in oggetto"): [...] allo stato attuale non risultano studi specifici riguardante la porzione di vallata di interesse, tuttavia il pozzo è stato sfruttato per circa 31 anni, con portate richieste di 6,2 l/s, dalla Idrotecneco (poi Aquater) senza per questo creare problematiche o interferenze con i pozzi ad uso potabile siti a San Michele al Fiume Mondavio (PU). Le portate richieste (da entrambi i progetti) sono sensibilmente inferiori (3,9+0,6 l/s) a quelle autorizzate e sfruttate in passato per cui è possibile affermare che non si avranno particolari perturbazioni a seguito dello sfruttamento del pozzo;

la scrivente esprime **parere favorevole** alla richiesta in oggetto.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/UST/RM/AF

Data 08/04/2019

Prot. n. 4402

Regione Marche

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali,
qualità dell'aria e protezione naturalistica
Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

c/a Dirigente

Ciccioli Dott. Roberto

e p.c. **Comune di San Lorenzo in Campo**

Pec: comune.sanlorenzoincampo@pec.it

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per **realizzazione allevamento di broilers:**

- **gestione biologica (Società Agricola Fileni srl);**
 - **gestione convenzionale (Società Agricola Ponte Pio srl);**
- nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Via Miralbello.**

Progetto comportante variante urbanistica al PRG del Comune di San Lorenzo in Campo.
Tavoli tecnici dell'11/04/2019.

Parere del Gestore del Servizio idrico integrato e Servizio gas metano.

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla convocazione dei Tavoli tecnici dell'11/04/2019 con pec del 13/03/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 3237 del 13/03/2019 per la Società Fileni srl e Prot. n. 3238 del 13/03/2019 per la Società Ponte Pio srl), si esprime quanto segue. Il presente parere è unico per tutte e due le Società perché le opere e i potenziamenti infrastrutturali da realizzare per servirle saranno utili a entrambe.

Variante PRG

Per la scrivente nulla osta alla variante urbanistica di cui trattasi.

Fornitura gas metano

La portata totale massima richiesta per l'allevamento biologico (Società Fileni) è pari a 170,64 Nmc/h (picco massimo); la portata totale massima richiesta per l'allevamento convenzionale (Società Ponte Pio) è pari a 337,86 Nmc/h (picco massimo). La fornitura richiesta avverrà dalla condotta in media pressione (4ª specie) di Via Miralbello (S.P. n. 424) tramite un allaccio d'utenza unico per tutte e due gli allevamenti. Ogni Società avrà un proprio gruppo di riduzione di pressione (cabina GRI) ubicato di fianco a quello dell'altro; le loro esatte posizioni verranno decise sul posto dal personale della scrivente. A

tempo opportuno l'allaccio d'utenza e i due GRI saranno realizzati dalla scrivente a spese dei facenti richiesta.

Il vecchio allaccio a servizio dell'utenza Aquater, non in esercizio da anni, sarà dismesso con oneri a carico delle Società in oggetto.

Fornitura idrica da pubblico acquedotto

Le considerazioni tecniche relative alla fornitura idrica all'area ex Aquater saranno effettuate dalla scrivente considerando i volumi idrici totali richiesti dai due tipi di allevamento (bio e convenzionale) e non le necessità individuali perché tutte le opere da realizzare per la fornitura idrica ai due allevamenti dovranno essere univoche.

La località dove è ubicata la struttura ex Aquater è caratterizzata da una grave carenza idrica, marcata da un acquedotto sottodimensionato e vetusto. Allo stato attuale la scrivente riesce a garantire alla struttura portate minime, trascurabili, rispetto a quelle richieste da ogni singolo allevamento.

Potenziando le infrastrutture idriche esistenti, realizzando cioè una nuova condotta distributrice a partire dal serbatoio d'accumulo idrico che in linea d'aria dista circa tremila metri, si riuscirebbe a soddisfare non le portate richieste, che dovrebbero essere garantite dall'approvvigionamento privato, ma la continuità del normale servizio d'utenza.

La scrivente riuscirà ad effettuare le proprie valutazioni tecniche in maniera più precisa quando si conosceranno le capacità produttive del pozzo e quindi i volumi idrici che gli allevamenti richiederebbero al pubblico acquedotto ad integrazione della propria.

Tutti gli oneri per i potenziamenti acquedottistici restano a carico delle due Società.

Premesso che nella relazione Tav. A.1 B (Studio di impatto ambientale-SIA) si afferma che: "L'allevamento nel suo complesso è alimentato da due diverse fonti, destinate alla fornitura idrica per i circuiti beverini, cooling e servizi igienici. Le singole alimentazioni, anche se derivate da circuiti esterni diversi, sono collegabili tramite appositi by pass, posti in centrale idrica e all'interno del singolo capannone, in modo tale che in caso di emergenza sia possibile derivare le varie utenze da fonti diverse come di seguito indicato", si specifica che il pozzo privato e le condotte ad esso collegate non dovranno essere connessi in alcun modo con l'acquedotto pubblico, nemmeno in presenza di apparecchiature di intercettazione, ritegno e disconnessione idraulica.

Derivazione da pozzo privato esistente

Il progetto prevede lo sfruttamento di un pozzo che insiste nelle adiacente all'area "ex Aquater" (Foglio 3, mappale 105). Allo stato attuale la possibilità di fornitura idrica dal pubblico acquedotto è esigua rispetto ai volumi richiesti dai due allevamenti (bio e convenzionale), per cui i volumi necessari per la loro conduzione, previsti in 10,0 l/s (picco orario massimo totale dei due allevamenti) e 354 mc/giorno (picco giornaliero massimo totale dei due allevamenti) dovranno essere garantiti sfruttando detto pozzo.

La scrivente, premesso che:

- come riportato nella relazione geologica (Tavola G.1) "la falda principale del terrazzo di IV ordine (su cui è ubicato il pozzo privato) è quasi sicuramente alimentata dal fiume Cesano";
- il fiume Cesano ha un regime di portata tipicamente torrentizio con portate che in estate si riducono notevolmente;

manifesta la preoccupazione che lo sfruttamento continuo e prolungato del pozzo privato durante le stagionalità particolarmente siccitose possa inficiare la produttività del campo pozzi idropotabili pubblici denominati "San Michele", anche se questi sono ubicati a notevole distanza, in linea aerea a circa 3400 metri; l'asta fluviale meandriforme compresa tra il pozzo privato e quelli pubblici è pari a circa 4400 metri. Infatti i pozzi "San Michele", con molta probabilità alimentati anche loro dal Fiume Cesano vista la

loro vicinanza all'alveo fluviale, nonostante risentano fortemente dell'andamento delle portate fluviali sono durante i mesi estivi e più in generale durante le stagionalità siccitose l'unica fonte di approvvigionamento idrico di alcuni centri abitati, tra cui Mondavio capoluogo, con portate appena sufficienti ai fabbisogni della popolazione per cui diminuzioni anche minime delle portate captate determinerebbero deficit di fornitura al pubblico acquedotto.

Da ciò la necessità di chiedere, al fine di garantire la risorsa idropotabile pubblica, studi che verifichino che lo sfruttamento intensivo del pozzo privato non interferisca con le produttività dei pozzi "San Michele".

--- o ---

La presente libera la scrivente dal partecipare ai due Tavoli tecnici dell'11/04/2019 (ore 9:30 per la Società Fileni srl; ore 11:30 per la Società Ponte Pio srl).

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente